

in collaborazione con



e con il patrocinio di



CNF Consiglio Nazionale Forense

in collaborazione con



SSM



SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

STRUTTURA TERRITORIALE DI FORMAZIONE DECENTRATA DEL DISTRETTO DI MILANO

Chiara Colosimo, Francesco Vittorio Natale De Tommasi, Nicola Fascilla, Francesca Malesci Baccani, Viola Nobili, Roberto Peroni Ranchet, Giuseppe Pighi, Salvatore Ronsivalle, Antonio Velardi

RAPPORTO DI LAVORO, CONDOTTE DISCRIMINATORIE E STRUMENTI DI TUTELA

AULA MAGNA EMILIO ALESSANDRINI – GUIDO GALLI

PALAZZO DI GIUSTIZIA DI MILANO

LUNEDÌ 15 maggio 2023

CODICE CORSO: D23192

Presentazione dell'incontro. Il diritto antidiscriminatorio è parte fondamentale della disciplina dei rapporti di lavoro, materia rispetto alla quale sono sempre più frequenti gli interventi del Legislatore, anche sulla scorta degli stimoli e degli obblighi sovranazionali, così come costante è l'opera di interpretazione evolutiva della giurisprudenza.

A dispetto del continuo sviluppo normativo e giurisprudenziale, tuttavia, la materia presenta ancora molteplici criticità, tanto a livello sostanziale quanto a livello processuale.

Sotto il primo profilo, la tutela antidiscriminatoria paga spesso pegno a un'erronea sovrapposizione di piani tra nozioni accomunate da analoga forma di tutela, ma affatto diverse quali, per esempio, discriminazione e ritorsione; talvolta, è lo stesso Legislatore a introdurre previsioni e meccanismi di tutela forieri di incertezze definitorie e applicative (in proposito, meritano senz'altro approfondimento i recenti interventi di cui ai Decreti Legislativi 104/2022 e 105/2022).

Avuto riguardo all'aspetto processuale, la materia antidiscriminatoria conosce – ancor oggi – una significativa differenziazione delle forme di tutela diversamente declinabili, tanto sotto il profilo della legittimazione attiva, quanto sotto il profilo del procedimento esperibile in funzione del *petitum* sotteso; d'altronde, nella recente riforma del processo civile si è ritenuto necessario intervenire con la previsione di cui all'art. 441 *quater* c.p.c. cui è sotteso il principio “*electa una via altera non datur*”.

L'incontro si propone di stimolare un confronto sullo stato dell'arte normativo e giurisprudenziale, con l'auspicio di favorire percorsi logico-giuridici e argomentativi utili all'individuazione delle fattispecie e, conseguentemente, delle tutele esperibili.

Programma

Ore 14.30 Apertura e coordinamento dei lavori

Chiara COLOSIMO

Magistrato Referente per la Formazione Decentrata del Distretto di Milano

Ore 15.00 Interventi

I principi di non discriminazione e il sindacato antidiscriminatorio, anche alla luce dei più recenti interventi normativi e giurisprudenziali

interviene

Silvia BORELLI

Associata di Diritto del lavoro dell'Università degli Studi di Ferrara

Le azioni in giudizio, dialogo a due voci sulla scelta del rito

intervengono

Margherita COVI, *Foro di Milano*

Stefania MANGIONE, *Foro di Bologna*

Gli oneri di allegazione e prova

interviene

Tullio PERILLO

Giudice presso la Sezione Lavoro del Tribunale di Milano

Ore 18.00 Dibattito

Ore 18.30 Conclusione dei lavori

Responsabile del corso: dott.ssa Chiara COLOSIMO

Magistrato Referente per la Formazione Decentrata del Distretto di Milano

Destinatari dell'incontro. Il corso è aperto ai Magistrati ordinari e in tirocinio, nonché ai Giudici Onorari e Ausiliari. L'incontro è aperto, altresì, ai Tirocinanti presso l'Ufficio del Giudice, agli addetti all'Ufficio per il Processo e agli Avvocati, nei seguenti limiti: Magistrati ordinari (80 posti), Magistrati ordinari in tirocinio (25 posti), Magistrati onorari ed ausiliari (25), Tirocinanti (25 posti), Addetti all'Ufficio per il Processo (25), Avvocati (170 posti).

Iscrizioni Magistrati e Tirocinanti. I Magistrati e i Tirocinanti sono pregati di iscriversi tramite il sito della Scuola Superiore della Magistratura. La procedura di iscrizione ai corsi decentrati è quella che segue: entrare con la propria password (la stessa che si utilizza per le iscrizioni ai corsi nazionali) nell'area riservata del sito www.scuolamagistratura.it e cliccare, in sequenza, le voci "Iscriviti ai corsi", "Formazione Decentrata", "Lombardia", "Corte d'Appello di Milano; quindi scegliere il corso e cliccare su "iscriviti". Alla fine dell'incontro la Struttura Decentrata non rilascia più attestati perché la partecipazione viene registrata sul sito della Scuola Superiore della Magistratura.

Iscrizione Avvocati. Il corso è in fase di accreditamento presso il Consiglio Nazionale Forense. Al momento dell'apertura delle iscrizioni gli avvocati potranno registrarsi sul sito AGI www.giuslavoristi.it nella sezione Eventi, seguendo la procedura indicata per gli associati e i non associati.

Iscrizioni AUP. Gli addetti all'Ufficio per il Processo dovranno iscriversi compilando il *form* reperibile al seguente *link*:

<https://forms.office.com/e/uYfXKG5h8r>

**LE ISCRIZIONI SI INTENDERANNO CHIUSE
GIOVEDÌ 11 MAGGIO 2023 ALLE ORE 12.00
E, COMUNQUE, ALL'ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI**

Accesso e svolgimento. Il corso si terrà esclusivamente in presenza; l'accesso all'evento è consentito nei limiti sopra indicati e non saranno comunque ammessi partecipanti senza preventiva iscrizione.

La registrazione dei partecipanti sarà effettuata alle ore 14.00.

In considerazione del limitato numero di posti a disposizione, gli iscritti sono invitati a comunicare tempestivamente l'eventuale impedimento alla partecipazione, in modo da consentire lo scorrimento delle liste di attesa.

Procedendo con l'iscrizione al corso, i frequentanti si impegnano a:

1. **non partecipare** al corso in presenza di febbre (oltre 37.5° C) o altri sintomi influenzali;
2. **non trattenersi** nei locali ove si svolge il corso qualora, anche successivamente all'ingresso, compaiano sintomi astrattamente riconducibili al Covid-19;
3. **rispettare** tutte le disposizioni delle Autorità, degli organizzatori del corso e del personale amministrativo nel fare accesso nei locali (in particolare, osservare le indicazioni volte a garantire il distanziamento sociale, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano della prevenzione).